



RICICLO Stai traslocando e non sai a chi dare alcuni oggetti che non ti servono più? Hai intenzione di buttare il lettino del tuo bambino diventato ormai grande? Vuoi barattare oggetti con altri più utili? Allora clicca su www.eco-riciclo.it

MENSE BIO Sono 683 le mense scolastiche, rilevate al 31 dicembre 2007, in cui è possibile gustare cibo bio. L'Emilia Romagna guida la classifica, mentre la provincia con la più alta concentrazione di mense bio è Gorizia. www.aiab.it

Piccole imprese si de**Pilano**

Il 18 marzo 1968, persino Robert **Kennedy** contestava il Pil come indicatore di benessere. Un incontro a **Bari** tra docenti universitari, cittadini, studenti, aziende e associazioni

di **Gianluca Carmosino**

A CERCARE E A COSTRUIRE esperienze di decrescita non sono solo singoli cittadini, studiosi, associazioni o amministratori locali. Ci sono anche piccole imprese che scelgono di sperimentare - pur tra molte contraddizioni - un'economia diversa che rispetta l'ambiente e favorisce il benessere delle persone e non solo il profitto delle aziende.

Il consorzio Costellazione Apulia, ad esempio, raccoglie sessanta piccole imprese della Puglia che lavorano in settori differenti [ci sono lo studio di fotografia, l'agenzia di servizi hardware e software, quelli che gestiscono un asilo nido, l'azienda agricola e molti altri]. Nel sito quelle imprese parlano di cinque «buone prassi» come centro del proprio operato: rispettare la dignità degli esseri umani; contenere il consumo di risorse; ridurre la produzione di rifiuti; scambiare esternalità; accrescere il bene comune.

Tra incontri, forum, convenzioni, c'è stata anche la scelta del consorzio di aderire all'associazione Movimento per la decrescita felice [Mdf] e quella di promuovere un'iniziativa a quarant'anni dal discorso di Robert Kennedy [18 marzo 1968] sull'inadeguatezza del Pil come indicatore del benessere. Insieme a Mdf, il consorzio delle università pugliesi Universus e il Centro studi per l'innovazione e formazione nella pubblica amministrazione di Bari, docenti universitari, associazioni, cittadini il 18 marzo si confronteranno in un incontro a Bari [viale Japigia 182] sui temi proposti da Kennedy in quel discorso.

È possibile partecipare all'iniziativa anche online inviando un breve articolo [2.000 battute] o un contenuto multimediale [dalla durata di dieci minuti] all'indirizzo email a.padova@libero.it: tutti i materiali saranno pubblicati su www.depiliamoci.org.

A questo punto c'è solo da sperare che Walter Veltroni e i suoi deliri kennediani non si impadroniscano anche di questa bella iniziativa: per la serie «siamo quelli della crescita, ma anche della decrescita».

www.costellazioneapulia.net



CONSUMI

Galere chiamate batterie

SOLO IN ITALIA, il numero di galline ovaiole allevate in batteria ogni anno supera ormai i 50 milioni. Lo spazio a disposizione di ciascun animale in gabbia è piccolo quanto le pagine che state leggendo, uno spazio che non permette alle galline di soddisfare bisogni elementari come il semplice aprire le ali. La Lav ha promosso una campagna per informare i consumatori sui metodi di allevamento utilizzati per fare affari con la produzione di uova. La campagna chiede alle istituzioni italiane ed europee di rispettare il bando dell'allevamento in gabbia che prevede dal 2012 il passaggio a metodi di produzione all'aperto o a terra e un'etichettatura chiara delle uova in commercio. L'8 e il 9 marzo la Lav sarà presente in 350 piazze italiane con questa campagna: ai tavoli sarà possibile firmare la petizione rivolta al governo, ritirare materiale informativo e acquistare uova di cioccolato equosolidale per sostenere la Lav.



www.lav.it